

€1,50\* con finanzia locale Mercoledì 10 Settembre 2008

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATA NEL 1865

Formazione Spet. IN.A.P. - D.L. 333/2000  
CIVIL. L. 40/2000 art. 1 c. 1, D. 508/2001  
Anno LVII - Numero 230  
www.illustrazione.com

**LE SFILATE DI NEW YORK**  
Zegna si rafforza sul mercato Usa  
Giulia Crivelli • pagina 25



**PUBBLICO IMPIEGO**  
Spesi 1,35 miliardi per le consulenze  
Nicolella Cottone • pagina 34

**GENERALI**  
Vittoria in Russia nel caso Ingosstrakh  
Riccardo Sabbatini • pagina 37



**Da oggi in edicola**  
La Storia Einaudi dei Greci e dei Romani  
Il secondo volume a 12,90 euro • pagina 13

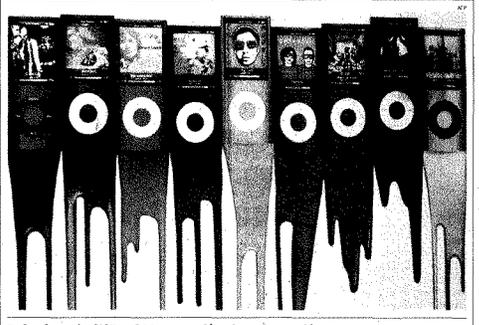
**CICLI ECONOMICI**  
Le crisi normali di un mondo nuovo  
di Innocenzo Cipolletta

**Ora è Lehman a far paura**  
Il titolo crolla (-45%) e raffredda subito Wall Street ed Europa

**LA CLASSIFICA DELLA BANCA MONDIALE**  
Per l'impresa vita più facile in Turchia che in Italia  
di Alessandro Merli

La domanda più frequente di questi giorni (emerge anche dal convegno di Cernobbio) è se la crisi finanziaria globale sia terminata o stia per terminare. Dopo un anno dalla sua manifestazione (ma dopodiventi anni che la si aspettava), appaiono alcuni elementi - l'ultimo è il salvataggio dei colossi dei mutui deciso dal Governo Usa - che ne indicherebbero un probabile superamento, almeno della fase più acuta. Lo stesso vale per le bolle sui prezzi dell'energia, degli alimentari e di alcune materie prime: gli allarmi catastrofici dei mesi scorsi stanno dando spazio a riflessioni più articolate, mentre i prezzi si riportano su livelli più contenuti. Anche la recessione nei Paesi industriali (necessaria per riequilibrare gli eccessi di domanda degli Usa che aveva sostenuto l'economia internazionale) sembra passare senza creare troppi danni.

È durata un giorno l'euforia sulle Borse per il salvataggio pubblico di Freddie Mac e Fannie Mae. Ieri i listini sono tornati a cadere, con Wall Street in picchiata del 3,4%. A preoccupare, questa volta, è la salute del colosso Lehman Brothers: la notizia che la Korea Development Bank non è più interessata ad entrare nel capitale dell'istituto americano ha infatti fatto crollare il titolo a Wall Street del 45%. Trascinato con sé tutte le altre banche. A risollevare i mercati azionari non è bastata la nuova discesa del prezzo del petrolio: a Londra il Brent è tornato sotto i 100 dollari al barile, per la prima volta dallo scorso aprile. Per il commissario Ue Joaquín Almunia l'inflazione ora è destinata a rallentare, ma la ripresa economica resta lontana.



**Jobs lancia l'iPod Nano: più piccolo e più potente**  
Steve Jobs ha presentato ieri a San Francisco il nuovo iPod Nano di Apple (nella foto), un modello evoluto anche se non rivoluzionario, più piccolo e più potente. Passi avanti anche nel software di iPhone e iTunes. Il patron di Cupertino ha anche ironizzato su di sé: «Le notizie sulla mia morte erano esagerate».

L'Italia resta un posto difficile per fare impresa. Lo conferma l'annuale rapporto della Banca mondiale «Doing business», che stila una classifica della competitività di 181 Paesi con rating che spaziano dai tempi di apertura o chiusura di un'attività alla flessibilità del lavoro, dall'acces-

**IL PIANO PAULLSON E LE PRESIDENZIALI**  
**Salvatori improvvisati**  
di Donato Masciandaro

Salvate la cicala americana. Perché a novembre si vota. È questo l'imperativo categorico che accomuna i due candidati alla Casa Bianca ma anche il Tesoro e la Fed e il plaudente tutti insieme alla scelta di salvare i due colossi finanziari. Continua • pagina 2

**Jobs lancia l'iPod Nano: più piccolo e più potente**  
Steve Jobs ha presentato ieri a San Francisco il nuovo iPod Nano di Apple (nella foto), un modello evoluto anche se non rivoluzionario, più piccolo e più potente. Passi avanti anche nel software di iPhone e iTunes. Il patron di Cupertino ha anche ironizzato su di sé: «Le notizie sulla mia morte erano esagerate».

**I servizi Usa: è grave Kim, il dittatore nordcoreano**  
Il dittatore nord-coreano Kim Jong-il non ha partecipato ieri alle celebrazioni per i 60 anni del regime e non appare in pubblico dal 14 agosto scorso: crescono dunque i sospetti che le sue già precarie condizioni di salute si siano aggravate. Secondo fonti di intelligence americane il "caro leader", 66 anni, erede del fondatore della Repubblica democratica popolare di Corea sarebbe stato colpito da un ictus. Cautela dalla Casa Bianca. Continua • pagina 6

Il Governo è pronto a mediare tra Cal e sindacati, ma la trattativa Alitalia si presenta in salita. Ancora profonde le distanze sul nuovo contratto collettivo, con i sindacati vicini alla spaccatura. Intanto Air e Sea coordineranno le strategie per tutelare i crediti vantati verso la società commissariata. Air France conferma un interesse per una quota di minoranza in Cal. Servizi • pagina 5

**Air France avrà quota di minoranza - Tensione fra i sindacati**  
**Alitalia, il Governo media Azioni legali di Sea e ADR**

**IVINCOLIA I SOCI PRIVATI**  
**Perché non serve il lock-up**  
di Riccardo Gallo  
La disponibilità di primari esponenti dell'imprenditoria italiana a investire nel rilancio dell'Alitalia è meritoria. Non sarebbe contraddittorio che venisse abolito il lock-up (cioè l'impegno a non vendere) definito per cinque anni. Cercherò di dimostrare queste mie due tesi. Continua • pagina 5

**Dagli Stati Uniti 4.500 soldati in Afghanistan**  
Il presidente americano George Bush ha annunciato una riorganizzazione delle truppe Usa sui fronti di guerra: altri 4.500 militari andranno in Afghanistan, parallelamente verranno rimossi 8 mila soldati dall'Iraq. L'operazione si completerà entro febbraio. Continua • pagina 10

Il Governo è pronto a mediare tra Cal e sindacati, ma la trattativa Alitalia si presenta in salita. Ancora profonde le distanze sul nuovo contratto collettivo, con i sindacati vicini alla spaccatura. Intanto Air e Sea coordineranno le strategie per tutelare i crediti vantati verso la società commissariata. Air France conferma un interesse per una quota di minoranza in Cal. Servizi • pagina 5

**Air France avrà quota di minoranza - Tensione fra i sindacati**  
**Alitalia, il Governo media Azioni legali di Sea e ADR**

**IVINCOLIA I SOCI PRIVATI**  
**Perché non serve il lock-up**  
di Riccardo Gallo  
La disponibilità di primari esponenti dell'imprenditoria italiana a investire nel rilancio dell'Alitalia è meritoria. Non sarebbe contraddittorio che venisse abolito il lock-up (cioè l'impegno a non vendere) definito per cinque anni. Cercherò di dimostrare queste mie due tesi. Continua • pagina 5

**Ocse: sono gestiti male i fondi alla scuola italiana**  
In Italia 1,7  
In Francia 8,5  
In UK 11  
Negli Usa 20  
Continua • pagina 14

**15 euro di interrogazioni gratuite per chi si registra entro il 31 dicembre 2008.**  
Da oggi ogni impresa è a portata di mouse.  
www.registroimprese.it  
CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA  
registroimprese.it

**PARLA IL GIUDICE DELLA CORTE SUPREMA RUTH BADER GINSBURG**  
**Lotta al terrorismo? «Non pieghi mai i diritti umani»**  
di Donatella Stasio  
Non bisogna cedere alle paure in nome della sicurezza: i diritti umani vanno protetti sempre, anche quando è in gioco la sicurezza nazionale. Altrimenti «consegneremo ai nostri nemici la più grande delle loro vittorie». Alla vigilia del settimo anniversario dell'11 settembre, le parole di Ruth Bader Ginsburg, l'unica donna giudice della Corte suprema degli Stati Uniti, suonano come monito a non ripetere gli errori del passato, ma soprattutto come richiamo alla «coerenza pubblica della nazione», che la Corte suprema custodisce della Costituzione americana - incarna da sempre. In Italia per una breve vacanza, la Ginsburg - pilastro liberale della Corte, paladina delle libertà civili, ritenuta una delle venti donne più potenti del mondo - accetta di parlare con il Sole 24 ore del giorno in cui la democrazia americana rischia di essere riuschiata dalla tragedia delle Torri gemelle. Intervista • pagina 15

**CONSUMI**  
**Il Garante dei prezzi avvia i controlli sui rincari di pane e pasta**  
Chierchia • pagina 19

**Federalismo fiscale, niente intesa tra Pdl e Lega**  
Non c'è ancora l'intesa tra Pdl e Lega sul federalismo fiscale. Bossi spiega perché il testo venga esaminato al Consiglio dei ministri di domani. An frenza: necessari approfondimenti. Rinviato a oggi il verdetto tra il premier Berlusconi e il Senatur. Continua • pagina 16

Table with market data: S&P 500, Dow Jones, FT-SE 100, Xetra Dax, Nikkei 225, C/5, Brent oil, Oro Fling. Includes a small line graph showing market trends.

Table with financial data: PRINCIPALI TITOLI - Componenti dell'indice S&P 500, QUANTITATIVI TRATTATI C, FUTURES, FCBMI DELL'EURO, ALTRI BORSE.

**Ingénieur**  
**Santoni**  
santonihoes.com